

Raccolta di lettere

Di Franco Farina

Pubblicato su:

Sed etiam Lettere - Beneinst



Copyright © 2023 Beneinst. Tutti i diritti riservati



Arte per un mondo nuovo

Ritengo che il mondo dell'arte abbia bisogno di una rinascita. Questa società sprofondando nel caos della propria confusione propone a volte dell'arte che non è altro che confusione. Cose fatte a casaccio che sono povere come lo spirito che le ha create, in cui non aveva idee interessanti e traccia due righe nere e "senza titolo"; e poi qualcuno scrive parole e parole

che vogliono dire nulla per giustificare o sostenere la grandezza di quell'idea.

(Deve aver usato un microscopio per vedere quella idea così grande) Uno guarda quella cosa, una tela con due righe e dice: "Cosa vuol dire?" Se l'arte è qualità di comunicazione per definizione ed estetica ha a che fare con il bello quindi vediamo che qualche artista forse ha qualche mal comprensione sulle definizioni di base. Probabilmente la scuola ha insegnato varie cose ma ha omesso di ottenere che lo studente artista acquisisse la comprensione delle nozioni di base.

C'è confusione sia nella scuola sia a livello sociale. Quindi cosa possiamo fare? Si può sempre chiarire una confusione prendendo un dato stabile ad allineare gli altri uno alla volta e riportare ordine e comprensione.

Quindi ARTE ha a che fare col comunicare, comunicare qualcosa, può essere un'idea o un'emozione o un concetto o uno stato di cose. I diz. Garzanti della lingua Italiana dice la Def. di Arte come "Attività umana volta a creare opere di valore estetico..." Vediamo anche "Estetico" sempre dal

Diz. Garzanti, dice: "...che concerne il bello..." e la parola viene dal greco "Aisthetikos, che concerne la sensazione deriva da $\text{\text{A}\text{is}\text{th}\text{an}\text{est}\text{h}\text{ai}}$, sentire". Quindi sentire percepire è legato all'arte e quindi torniamo alla qualità della comunicazione. Se uno fa un quadro od una canzone che vogliono dire nulla siamo fuori dal seminato dell'arte.

Quando pensiamo ad opere che sono conservate ed hanno valori inestimabili pensiamo ad opere che sono nei musei di estrema bellezza che comunicano, emanano una sensazione un'onda estetica che placa gli animi ed eleva l'essere umano rendendolo più simile a Dio piuttosto che ad un animale. È responsabilità degli artisti creare opere estetiche e portare questa società ad una condizione migliore. Ciò che l'artista dice nella sua canzone o nel suo dipinto e immagini si riflette su tutti quelli che le guardano o percepiscono. È anche responsabilità dell'artista avere un mondo di persone capaci e non una schiera di zombi dediti a droghe e psicofarmaci. Perché l'artista può elevare il tono o deprimere le persone con le sue opere. Per esempio vedi un film o un quadro o senti una canzone che esorta a far uso

di droghe come soluzione ai problemi; ed ecco che abbiamo un sacco di persone che si allineano a quell'idea e provano a farne uso. Il protagonista del film che era un eroe si ubriacava quasi tutte le sere e lui "era un vero uomo" ed ecco che un sacco di gente si sbronzia e qualcuno si schianta in auto.

Certe opere possono degradare i valori sociali, la famiglia e il lavoro. Ce ne sono vari esempi. Quindi non rendiamoci complici tramite l'uso dell'estetica di un degrado sociale. Anzi usiamo l'estetica per comunicare cose belle estetiche che alzano il tono delle persone piuttosto che deprimerle.

Cose fatte passare per Arte tipo legare un cane e farlo morire a poco a poco di fame e sete sarebbe arte? Una persona o società che avesse buon senso bandirebbe queste pratiche barbare insensate denominata arte moderna che poi arte non è.

Quindi il mio motto "arte per un mondo nuovo" vuole esortare ad usare l'arte per un nuovo mondo bello ed estetico, e non corrotto e decadente. È responsabilità di ogni artista e qualsiasi membro del pubblico comunicare ed appoggiare quell'arte che comunica con estetica ed il resto che non è altro che caos e confusione lasciarlo perdere; non merita la

nostra attenzione o interesse. Semplicemente non dandovi attenzione e non sostenendolo neanche con azioni contrarie o critiche sparirà perché non verrà ulteriormente creato.

Il quadro con due righe nere o il film che esorta ad usare droghe se nessuno lo va a vedere o dicesse una parola in merito scomparirebbe perché nessuno versa attenzione in quella direzione. Diamo attenzione e valore a ciò che merita di essere creato e ricreato nel tempo e che le generazioni future potranno osservare come capolavori di questo tempo. Penso che l'arte e l'estetica possa placare animi turbolenti, possa portare gente e popoli a cooperare nella creazione di una nuova civiltà, ed a prosperare in un ambiente armonioso in cui regna la ragione e non la pazzia.

La storia del Pianista

C'era una volta un pianista, era un creatore di meravigliose melodie ma col tempo era diventato più simile al suo piano ed era divenuto il pianoforte. Aveva perso la sua abilità di confrontarsi col piano e di differenziarsi e non riusciva più a battere i tasti sulla tastiera, si sentiva effetto e vittima delle sue creazioni. Era così effetto che pregava che le persone che passavano accanto al pianoforte battessero qualche tasto così avrebbe sentito alcune note che lo avrebbero ravvivato un pò.

Aveva un desiderio bramoso che chiunque passasse gli toccasse i tasti così che qualcosa creasse un effetto su di Lui.

Un giorno stufo di questa condizione pensò che doveva smetter di essere così effetto e avrebbe dovuto imparare di nuovo ad essere causa, e si arrovellava... come avrebbe potuto. Poi un giorno arrivò un bimbo, si sedette al pianoforte ed iniziò a

strimpellare un pò di note e il pianista fu un pò rattivato. Poi successe che tutti i giorni questo bimbo andava al piano e strimpellava e giorno dopo giorno il bimbo imparava sempre di più a suonare il piano. Al pianista tornò in mente quando lui era lui ed il piano era il piano e creava tramite esso delle meravigliose melodie. Riabilitò quei momenti in cui era così grande da poter abbracciare l'universo. Si rese conto che se lui era stato grande ora poteva essere ancora più grande.

Questo rattivò l'animo del pianista al punto che come la primavera, porta il disgelo, il pianista solidificato nel pianoforte si sciolse.

La linfa prese a scorrere man mano nelle sue mani ed il pianista riprese il suo movimento; sta riprendendo a sognare dolci melodie e prova a schiacciare i tasti. Da troppo tempo era lì solidificato nell'universo di quel pianoforte e la sua abilità di battere i tasti si era un po' rattappita. Ma prova a muovere le sue dita e man mano riesce a battere qualche nota su questo grande piano. È man mano quel dolce suono gli fa scorrere le lacrime che un giorno aveva tanto sognato di far scorrere dai suoi occhi. Quel pianto d'amore per tutte le cose fa

sciogliere anche il suo cuore, e le dita prendono a muoversi su questa immensa tastiera che è la vita, e il pianista suona così divinamente che in tutto l'universo riecheggia questa melodia.

Anche le anime più grette lo ascoltano e all'ascolto di queste melodie si sciolgono e diventano eteree come il vapore. Il pianista continua a suonare e la vita scorre sempre più forte nelle sue membra; è come se le onde del mare si fossero alzate in una tempesta; una tempesta d'amore, di suoni, di forza della vita che si scatena nel governare l'universo e portarvi armonia. Il pianista instancabile continua a suonare e suonare e la musica che crea è così bella che le colonne di questo universo tremano e vibrano al suo tempo.

C'è un'armonia che puoi ascoltare. Un'armonia che sale dal profondo del cuore di pura estetica.

Anche Tu come il bimbo o come il pianista puoi suonare questa immensa tastiera che è la vita e creare armonia. Creiamo un grande concerto che faccia vibrare le fondamenta di questo universo.

La Farfalla dalle ali dipinte

Un giorno una farfalla si recò da un pittore perché desiderava farsi dipingere le ali più belle, più colorate più di tutto il creato. Quindi visitò la prima bottega; era un pittore con dei baffi ricurvi all'insù e con molto vigore dipingeva i suoi quadri. Guardò ciò che dipingeva e non gli piacque granché dipingeva persone morte e quindi andò altrove. Trovò un'altra bottega è lì vi era un omino rinchiuso nel suo mondo, molto serio ed introverso. Guardò i quadri che dipingeva e vide che erano bui e scuri, e privi di colore. In effetti quello probabilmente era in modo in cui vedeva il mondo. Lui era triste e comunicava la sua tristezza nelle sue opere. Lo lasciò e andò altrove, trovò un'altra bottega e trovò un pittore che non stava dipingendo ma stava ridendo e scherzando con altri. Poi prese una tela e in men che non si dica dipinse un quadro così bello ma così bello, dai colori così belli e gai che capì di essere arrivata nel posto giusto. E guarda caso questo pittore sapeva anche parlare con le farfalle, qualità unica e rara di questi tempi.

La farfalla lo pregò di dipingergli le più belle ali del creato. Lui chiese: “E Tu cosa mi dai in cambio?” E Lei disse: “Posso far fiorire i più bei fiori dei più bei colori così che Tu possa dipingerli ed ammirarli e sentire anche il loro profumo.” Ed il pittore disse: “Ebbene allora mettiamoci al lavoro.”

E con i suoi pennelli e colori riuscì a creare delle ali così belle, di una luce e colore che la farfalla a lavor compiuto iniziò a volare e vorticare e si trasformò nella più bella fanciulla che quel pittore avesse mai visto. Il pittore rimase a bocca aperta. E Lei disse: “Questo è il regalo per avermi liberato dall'incantesimo di essere una farfalla. Poserò per Te e sarò la Tua modella per tutto il tempo che Tu vorrai; e il Tuo sorriso ed il tuo tono gaio sarà ciò che mi appaga in questo mondo”. Lui l'abbracciò e fu così contento e così contento di questo dono. L'abbracciò e se ne innamorò all'istante. era la più bella fanciulla che avesse mai visto.

Da allora in poi dipinse questa fanciulla dalle ali di farfalla, così bella e leggiadra. Questo fu il suo dono per essere sereno e gaio. La serietà spegne i tuoi

sogni. Non essere così serio sorridi alla vita. In effetti la bellezza che vi trovi in essa è in base a ciò che Tu ci metti.